



“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

**MASSAFRA E I PARCHI GARANZIA GIOVANI**

### SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

**B-AMBIENTE 04- Salvaguardia e tutela dei Parchi e oasi naturalistiche**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce7

E' chiaro che per questo progetto di attuazione del programma Garanzia Giovani Occorre fare una distinzione fra Obiettivi Generali e Obiettivi Specifici del progetto; riguardo agli obiettivi generali, il progetto vuole favorire l'accesso al "sistema servizio civile" del Comune di Massafra, dei partner, degli enti no-profit e delle istituzioni nevralgiche per la società. Un accesso attivo e propositivo attraverso azioni coordinate, facendo rete, ottimizzando gli sforzi delle singole realtà a livello territoriale e progettando interventi di servizio civile innovativi e qualificati finalizzati al raggiungimento di questi obiettivi generali:

- Far acquisire ai Giovani Neet che sceglieranno di prestare questo servizio:
  - o Esperienze, conoscenze e competenze tecniche e trasversali, abilità pratiche, capacità operative e relazionali;
  - o Rafforzamento della fiducia in se stessi e maggiore autostima, aumento della consapevolezza di sé;
  - o Miglioramento dell'occupabilità;
  - o Validazione delle competenze.
- implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, utilizzando una risorsa umana originale che per le sue caratteristiche (giovane età, livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) garantisce di per sé il miglioramento della qualità dei servizi resi;
- alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e del privato sociale presenti sui propri territori, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani,



attraverso un Servizio Civile fortemente strutturato sui principi di gratuità, solidarietà e impegno civile.

I cinque volontari previsti dal progetto garantiranno 7.000 ore utilizzate per perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivi Specifici	Indicatori	RISULTATI ATTESI	
		ANTE	POST
1.000 ore per effettuare interventi di prevenzione incendi con la manutenzione del verde (pulizia della vegetazione erbacea durante il periodo primaverile e di eliminazione di vegetazione secca nel periodo estivo che è la maggiore causa degli incendi) e per tenere puliti i percorsi interni al parco	N° di interventi di prevenzione effettuati	2 interventi, uno a Marzo e uno a Giugno	6 interventi: 2 in primavera (Marzo e Maggio); 3 in Estate: 1 a Giugno, 1 a Luglio e 1 in Agosto 1 in Autunno : Novembre
2.500 ore: Comunicazione e promozione dell'educazione ambientale nei parchi nel progetto Vivere i Parchi con le scuole; diffondere la cultura del rispetto dei parchi, della flora e della fauna, della biodiversità, ecc.	N° di studenti di coinvolti nel progetto Vivere i Parchi	0	50 ragazzi della scuola dell'infanzia; 50 ragazzi della scuola primaria; 50 ragazzi della scuola media; 50 ragazzi della scuola superiore
2.000 ore Quantità materiale informativo prodotto riguardo al turismo ambientale e naturalistico (brochure,	N° di depliant, brochure, ecc.	0	1.000 tra depliant e brochure sul turismo ambientale e sostenibile.



depliant, ecc.) e numero di contatti sui blog dei social network	N° di contatti sul blog dei social network (face book, twitter, ecc.)	0	1.000 contatti sul blog dei social network.
1500 ore Quantità materiale informativo prodotto riguardo ai percorsi wellness, fitness, jogging, ecc. (vademecum, depliant) e numero di contatti sui blog dei social network	N° di depliant, brochure, ecc.	0	400 tra vademecum, depliant e brochure sui percorsi wellness, fitness, jogging
	N° di contatti sul blog dei social network (face book, twitter, ecc.)	0	400 contatti sul blog dei social network.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### voce 8.3

Per quanto concerne il ruolo dei volontari del servizio civile all'interno delle varie attività progettuali dobbiamo precisare il progetto di servizio civile è e vuole essere una "creatura" in evoluzione, di cui abbiamo chiaro il punto di partenza e gli obiettivi finali oltre che le modalità per raggiungerli, ma si tratta di un percorso "in progress", nel senso che con il contributo di tutti si può migliorarlo. E' logico che occorre un lavoro di squadra sia da parte dei volontari che da parte dell'ente, A "mettersi in gioco" non sono quindi solo i volontari nell'anno di servizio, ma anche l'ente di assegnazione che su di loro puntano per veder crescere l'apporto complessivo alla collettività: le elencate attività con cui si finalizzeranno gli obiettivi corrispondono a quanto concepito dall'ente, in attesa però di un confronto costruttivo, tipico del lavoro di squadra, che verrà instaurato con i volontari, in ossequio alla circolare U.N.S.C. 30 ottobre 2004 "Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del S.C.N." che prevede il diritto dei volontari alla piena e chiara informazione ma soprattutto il diritto al coinvolgimento nelle diverse fasi di attuazione del progetto. Stanti tali premesse, appare quanto mai chiaro che ciò che viene indicato è passibile di futura modifica e revisione nell'ottica di ottimizzare le rispettive esperienze.

Da ultimo si precisa che per quanto concerne le modalità strettamente operative e gli strumenti da utilizzarsi durante l'attività, si possono individuare alcuni punti essenziali, di seguito elencati, per cui fin da ora si richiamano le considerazioni fino a qui svolte in relazione alle mansioni.

Lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione del progetto potrà comportare, da parte dei volontari:

- l'utilizzo di mezzi informatici, audiovisivi (televisore, dvd, computer, etc) per la realizzazione delle attività citate;
- la collaborazione con personale di cooperative;



- la collaborazione con associazioni di volontariato;
- la guida di automezzi di servizio previa apposita assicurazione per trasporti e consegne;
- la trasferta in sedi extra comunali (con o senza utenti) nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;
- la disponibilità ad attività durante il fine settimana o durante le ore serali;
- per ragioni di servizio occorrerà anche il possesso della patente di guida.

Attività:

Interventi di prevenzione incendi con la manutenzione del verde (pulizia della vegetazione erbacea durante il periodo primaverile e di eliminazione di vegetazione secca nel periodo estivo che è la maggiore causa degli incendi) e per tenere puliti i percorsi interni al parco:

Sotto l'aspetto pratico, i volontari effettueranno interventi diretti di pulizia della vegetazione e di eliminazione di vegetazione secca nel periodo estivo per prevenire gli incendi; analisi di stato di fruibilità del luogo e accessibilità per l'utenza. In questa attività i volontari potranno accrescere la capacità di analisi dei bisogni (verifica dello stato dei luoghi), avranno una conoscenza diretta delle tecniche di manutenzione del sottobosco, capacità di lavoro in equipe, conoscenze delle regole operative di sicurezza nelle aree boschive e montane (antincendio, segnalazione emergenze, ecc.).

Comunicazione e promozione dell'educazione ambientale nei parchi nel progetto Vivere i Parchi con le scuole; diffondere la cultura del rispetto dei parchi, della flora e della fauna, della biodiversità, ecc. Nel progetto Vivere i Parchi, i volontari insieme alle associazioni, faranno animazione per sensibilizzare gli studenti verso i parchi, il loro rispetto, riconoscere la flora e la fauna, difendere la biodiversità.

In questa attività i volontari la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di comunicare, capacità di analisi dei dati, capacità di organizzare eventi, ecc.

Quantità materiale informativo prodotto riguardo al turismo ambientale e naturalistico (brochure, depliant, ecc.) e numero di contatti sui blog dei social network

Progettazione, ideazione e realizzazione del materiale informativo; creazione di blog sui social network.

In questa attività i volontari miglioreranno la capacità di lavorare in gruppo, la loro creatività, la capacità di leggere le carte tematiche, la topografia dei luoghi ecc.

Migliorare la capacità di interagire sul web

Quantità materiale informativo prodotto riguardo ai percorsi wellness, fitness, jogging, ecc. (vademecum, depliant) e numero di contatti sui blog dei social network

Progettazione, ideazione e realizzazione del materiale informativo; creazione di blog sui social network.

In questa attività i volontari miglioreranno la capacità di lavorare in gruppo, la loro creatività, la capacità di leggere le carte tematiche, la topografia dei luoghi ecc.

Migliorare la capacità di interagire sul web

Ore dedicate sulla rete internet per ottenere informazioni utili riguardanti :

1. Opportunità di attingere a eventuali finanziamenti agevolati per la creazione di impresa;
2. Mettersi in rete con i centri nodali della Regione Puglia e delle altre regioni per l'attuazione del programma Garanzia Giovani;



3. Utilizzare i social network e il sito del SCN per comunicare con gli altri volontari per condividere le proprie aspettative, gli obiettivi e i risultati, ecc.  
In questa attività i volontari potranno approfondire le conoscenze informatiche spendibili sul mondo del lavoro, incrementando le opportunità stesse di lavoro.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18/19

“Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell’11 giugno 2009 del Capo dell’Ufficio Nazionale per il servizio civile”

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 13

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: Monte ore di 1400 ore, min. 12 ore settimana

voce 14

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5*

voce 15

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari sono richiesti questi particolari obblighi durante il periodo di servizio:

- Una certa flessibilità sugli orari con disponibilità a partecipare a momenti di attività programmate al di fuori dell’orario di apertura del Comune (da recuperare nei giorni successivi), sia all’interno che all’esterno dell’ Ufficio Ambiente. Mantenere una certa riservatezza sulle informazioni evitandone la divulgazione.

voce 22

Riguardo ai candidati per la partecipazione al progetto non sono richiesti particolari requisiti oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n°64



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voce 9-12

**Numero dei volontari da impiegare nel progetto:5**

**Numero posti con solo vitto:0**

voce 16

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
					Cognome e nome		
Ufficio Ecologia	Massafra	Viale Magna Grecia	58207	5	Traetta Luigi	Uffici o Ecologia	Massafra

*Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato*

Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
Albanese Concetta	03/09/1969	LBNCCT69M43F027Z

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

voce 26

**Eventuali crediti formativi riconosciuti: ASSENTI**

voce 27

**Eventuali tirocini riconosciuti : ASSENTI**



voce 28

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari che parteciperanno al Progetto acquisiranno conoscenze e competenze relativamente alla gestione dei rapporti con la pubblica Amministrazione, con l'utenza delle strutture dell'ufficio ecologia, delle Scuole, delle Associazioni, delle cooperative sociali e imprese del territorio.

Conoscenze importanti che possono arricchire il proprio curriculum vitae, perché oltre a interagire con una buona parte del tessuto sociale del paese (studenti, lavoratori, imprese, organizzazioni no profit, ecc.), approfondiranno tutta la legislazione e i regolamenti sull'ambiente, e aumenteranno le proprie predisposizioni a dialogare con i terzi. Acquisiranno poi nozioni in relazione alla struttura dell'ente con cui collaborano ed alle modalità operative all'interno della Pubblica Amministrazione: A tutti i volontari sarà rilasciato un attestato che farà riferimento alla formazione generale e specifica ricevuta, e alle esperienze professionali e di impegno sociale maturate durante il servizio civile volontario. Acquisiranno nozioni in merito a tecniche di gestione di gruppo finalizzate ad interattività, socializzazione, condivisione, comunicazione, oltre alle specifiche conoscenze dei singoli moduli; in particolare dall'attestato si evidenzieranno:

- competenze di base;
- competenze trasversali;
- competenze tecnico-professionali.

Gli attestati descriveranno per ogni singolo volontario il percorso formativo, le conoscenze acquisite e applicate all'esperienza, al fine di rendere evidenti le specifiche competenze e la loro trasferibilità in contesti simili a quelli in cui si è svolta l'esperienza di servizio civile volontario.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40

La formazione specifica per il progetto di attuazione del Piano Garanzia Giovani è importantissima per raggiungere gli obiettivi principali che sono:

- Acquisizione di esperienze, conoscenze e competenze tecniche e trasversali, abilità pratiche, capacità operative e relazionali;
- Rafforzamento della fiducia in se stessi e maggiore autostima, aumento della consapevolezza di sé;
- Miglioramento dell'occupabilità;
- Validazione delle competenze.

Per questo abbiamo previsto oltre ai moduli previsti per il Scn, alcuni moduli caratterizzanti le conoscenze dei giovani Neet; infatti il Percorso sull'autoimprenditorialità darà conoscenze importantissime per poter creare l'impresa, con la redazione del business plan, i principi di marketing, gli strumenti agevolativi, ecc. Gli elementi di informatica, per migliorare l'utilizzo delle tecnologie informatiche per favorirne la crescita multimediale del volontario in modo da avere più conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il Modulo Gioco di Ruolo, per far emergere non solo il



ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività. Il Modulo Learning by Doing, per maturare l'apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni che si porteranno avanti.

I moduli specifici sull'ambiente, in modo da dare le opportune conoscenze del settore dell'ambiente. Quindi un insieme di moduli, per 85 ore, capaci di dare conoscenze significative in modo che i Giovani Neet possano guardare il futuro con prospettive migliori.

Elenco moduli:

MODULI	CONTENUTO
<p><b>Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Nazionale</b></p>	<p>Come indicato nel Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" nel computo del totale delle ore da svolgere, sono previsti due moduli per complessive 10 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione ai rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile valutati da parte dell'Ente;</li> <li>• Analisi dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;</li> <li>• sono state inoltre definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione;</li> <li>• Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), <i>"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"</i>, con riferimento ai luoghi di</li> </ul>





	<p>realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p>Per il servizio in sede                  Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15</p> <p>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)                  Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>
<b>Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Accoglienza;</li> <li>• Presentazione Progetto Formativo;</li> <li>• Bilancio delle Competenze e Skill Profile</li> </ul>
<b>Percorso sull'Autoimprenditorialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità e prassi per la redazione del Business Plan;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di Marketing- Dal Passaparola al Marketing Mix;</li> <li>• Principi di Organizzazione di impresa;</li> <li>• Adempimenti legali e burocratici per l'apertura di una nuova attività imprenditoriale;</li> <li>• Impresa locale e sviluppo</li> <li>• Strumenti agevolativi per le nuove imprese e per le imprese esistenti;</li> <li>• Case History di alcune imprese che possono dire di avercela fatta.</li> </ul>
<b>Gioco di Ruolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività;</li> <li>• organizzare l'attività di role playing, che si nella fase di warming up: tecniche specifiche (sketch e scenette, interviste, discussioni,ecc..), si crea un clima sereno e proficuo per potenziare la creatività individuale e di gruppo</li> </ul>
<b>Learnin by Doing</b> Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni</li> <li>• Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo</li> <li>• Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che";</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>
<b>Elementi di Informatica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Hardware/Software/Information Technology</li> <li>• Tipi di computer</li> <li>• Componenti di base di un personal computer</li> <li>• Unità centrale di elaborazione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispositivi di input</li> <li>• Dispositivi di output</li> <li>• Memoria di massa</li> <li>• Memoria veloce</li> <li>• Capacità della memoria</li> <li>• Prestazioni dei computer</li> <li>• Tipi di software</li> <li>• Sistema Operativo</li> <li>• Software applicativo</li> <li>• Sviluppo del software</li> <li>• LAN e WAN</li> <li>• La rete telefonica e i computer</li> <li>• Posta elettronica</li> <li>• Internet</li> </ul>
<p><b>Il ruolo degli uffici tecnici ed ecologia e le modalità operative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta, analisi e trattamento dell'informazione. Le fonti dell'informazione;</li> <li>• Il nuovo catasto comunale: normativa e applicazioni. L'informazione statistica e l'archiviazione. I Sistemi Informativi e la tecnologia;</li> <li>• Presentazione di casi di studio di Sistemi Informativi Comunali in aula multimediale attraverso la connessione in rete con i siti interessati. Il piano informatizzato;</li> <li>• L'anagrafe territoriale;</li> </ul>
<p><b>Elementi di Ecologia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita e l'ambiente fisico: una stretta interdipendenza</li> <li>• alcune nozioni di biologia base utili a comprendere in seguito come funziona l'ecosistema</li> <li>• adattamento all'ambiente fisico: qualche esempio.</li> <li>• come è nato il concetto di ecosistema</li> <li>• meccanismi di immissione di energia nell'ecosistema</li> <li>• meccanismo di trasmissione della energia negli ecosistemi</li> <li>• la misura della energia</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i concetti di biomassa e produzione</li> <li>• La rigenerazione nel suolo</li> <li>• La rigenerazione nell'acqua</li> <li>•</li> </ul>
<b>Protezione ambientale: contesto normativo, problematiche, rischi ed azioni a salvaguardia del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto ambientale e controllo del territorio</li> <li>• Gestione dell'ambiente urbano e del territorio</li> <li>• Fondamenti di valutazione di impatto ambientale;</li> <li>• Analisi del rischio biologico dell'inquinamento</li> <li>• Analisi del rischio ambientale</li> <li>• Valutazione della qualità dell'ambiente;</li> <li>• Valutazione di studi di impatto ambientale;</li> <li>• Analisi e controllo degli inquinamenti;</li> <li>• Salvaguardia e tutela del patrimonio Naturalistico;</li> <li>• Elementi di Flora e fauna mediterranea;</li> <li>• Promozione e coordinamento di iniziative di politica ambientale</li> <li>• Gestione sostenibile e qualità delle acque</li> <li>• Sviluppo di tecnologie di trattamento e risanamento volte a prevenire l'inquinamento, a purificare le acque</li> </ul>
<b>Valutazione Conclusiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• auto-valutazione che verranno svolte a fine anno di servizio</li> </ul>

voce 41

Durata:

94 ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.